

Consap: protesta davanti la sede della Questura

Congiuntamente alla denuncia presentata ieri mattina alla Corte dei Conti, il sindacato di polizia ha avviato cinque giorni di volantinaggio di protesta davanti alla Questura di Roma ed al Ministero dell'Interno. La Consap denuncia il Questore di Roma ed altri funzionari per simulazione d'incarico e danno all'erario. Cinquecento poliziotti accasermati sbattuti fuori dagli alloggi di tre caserme (Alvari – Tor sapienza, Bencivenga - Nomentana e Luzzatti – Porta Maggiore); un commissariato (Centocelle) in un immobile di cinque piani in affitto, del quale viene utilizzato un solo piano, con la luce accesa anche di giorno e termosifoni sempre in funzione; una mensa interna (Davide Campari – Tor Tre Teste/Predestino) costretta a ridurre di oltre 80% i pasti giornalieri; due spacci-bar interni, (Divisione Personale Via Statilia e Reparto Volanti Via Reni) attive da decine di anni, chiuse da un giorno all'altro senza alcuna motivazione, locali del personale smembrati per far spazio agli alloggi di un dirigente che peraltro ha già un alloggio di spettanza in altra sede (commissariato di Albano). Tutti questi indizi hanno indotto il sospetto che qualcosa non funzionasse in seno all'organizzazione tecnico-logistica della Questura di Roma.

Così la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (CONSAP) ha voluto vederci chiaro: incontrando il questore Fulvi, scrivendo al Capo della Polizia ed avviando una verifica congiunta. Quest'ultima attività, ha consentito di raccogliere informazioni degne di chiarimenti da parte del Questore e del Capo della Polizia, che non sono arrivati, obbligando di fatto il sindacato a denunciare alla Corte dei Conti una serie di anomalie, raccolta dettagliatamente in un dossier consegnato ai giudici amministrativi. Un dossier che individua, fra l'altro, il reato di simulazione d'incarico e danno all'erario, per la posizione del Direttore dell'Ufficio Servizi Tecnico logistici, (che per decreto figura assegnato al comando del Commissariato Prenestino), ossia la persona che, con il placet dei vertici della Questura di Roma, decide utilizzo delle strutture ed appalti: colui che, se da una parte toglie i fondi per il benessere del personale, dall'altra autorizza spese ingenti, per ristrutturare appartamenti per i dirigenti, come quelli che si stanno realizzando nell'ex sede della Polizia Stradale a piazzale della Radio, condominio che con tutta probabilità lo annovererà presto fra gli inquilini eccellenti.

La denuncia formale, presentata stamattina dal Segretario Provinciale della Consap Italia – Sicura Guglielmo Frasca, ha dato anche il là ad una protesta con volantinaggio che la Consap ha iniziato oggi davanti a Questura di Roma e Ministero dell'Interno e che si protrarrà fino a lunedì prossimo, per contestare un questore che, dal 2005, non ha mai ritenuti degni di risposta i suoi uomini, ha ridimensionato tutte le attività di pronto intervento, circondandosi di fedelissimi che lo hanno difeso da tutti gli attacchi che arrivavano dall'esterno, sia dai sindacati che dalla classe politica che più volte si è interrogata a livello parlamentare sulle modalità di gestione della sicurezza a Roma provincia.